

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and other locations, including annual and semi-annual prices.

Le associazioni non diladette intendono rinnovarsi. Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI, ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e piaghi non saranno respinti.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Avanti colla petizione

La crispana Riforma è tutta in giolito perchè certe associazioni liberali progressiste si uniscono, e protestano contro le proteste nostre e contro quella della costituzionale di Milano, della federazione Cantovr ecc. ecc.

Spera certamente la Riforma che questi nemici delle Opere pie raccolgano tanta firme da oltrepassare il numero dei firmatari la petizione contro il progetto di legge. Quando Crispi vuole, ogni mezzo torna buono al suo fine; e si potranno dunque mandare a palazzo Madama anche a milioni e milioni le schede sottoscritte magari da don Achille per tutti. Però tutte le arti e le speranze della Riforma devono essere nuovi eccitamenti per noi ad adempiere così sacro dovere di protestare uniti al Papa ed ai nostri Vescovi, contro il progetto di legge, rovina delle Opere pie. Bisogna anzi che raccogliamo tutte le forze nostre e che la adoperiamo coraggiosamente, prudentemente per raccogliere firme nei modi strettamente legali.

Come si disse già altre volte, quando la nostra protesta non fosse ben accolta in Senato, noi non avremmo fatto cosa futile lo stesso, chè la protesta resterebbe solenne monumento della nostra fede del nostro amore alla patria ed alle benefiche istituzioni dei nostri maggiori, documento ancora della indipendenza e libertà nostra, da non confondersi colla così detta indipendenza e libertà di quei liberali che operano sempre servilmente attaccati alla sella che loro impone, al governo che loro promette cariche e guadagni, purchè inchinino sempre la fronte a destra e sinistra a seconda del comando.

Coraggio cattolici: Il Santo Padre nell'ammirabile sua ultima enciclica ci raccomanda l'azione concordata. Troviamoci adunque tutti uniti colla nostra petizione al Senato, in una ai nostri Vescovi.

La voce dell'Episcopato italiano sulla spogliazione delle Opere pie

L'Unità Cattolica nel pubblicare la lettera pastorale collettiva che gli Arcivescovi e Vescovi italiani dirressero al Clero e popolo delle rispettive diocesi, intorno alla progettata spogliazione delle Opere pie, scrive: « Quanto ai clamori che già ne levano gli organi del governo, è da avvertire che i vescovi nel rivolgersi, in simili occasioni, ai popoli alla loro cura affidati, non solamente compiono un dovere del loro pastorale ministero, ma esercitano un diritto che la medesima Costituzione dello Stato loro riconosce.

Vincenzo Gioberti, che volle scrivere il Primato, diceva di voler, con quello, gettare i soldi ed insospugnabili fondamenti del risorgimento italiano, stimava che questo sarebbe riuscito impresa vana e chimérica se, a reggerlo e moderarlo, non porgeva la sua potente mano l'Episcopato al quale spetta, egli diceva, « esortare i popoli a guardarsi dagli spiriti torbidi, dai seminari di scandali, dai predicatori d'una falsa libertà, dai cattivi filosofi, dai demagoghi. » E voleva che questa esortazione l'Episcopato facesse opportunamente anche in pubblico, colla parola e colla penna, senza temere che un'apostolica e riverente schiettezza possa offendere la maestà di chi regna. » Riputava anzi indispensabile che sopra

i reggitori de' popoli, l'Episcopato « esercitasse quella specie di censura pubblica che dal suo grado gli è conferita; » peroid ai governanti inculcasse « i loro doveri: » li esortasse « a cautelarsi dalla peste di erudeli consigli; » li confortasse ad essere « benigni verso i piccoli e verso i bisognosi, giusti con tutti, » Imperocchè « l'influir nella cosa pubblica, con prudenti e salutevoli consigli, si addice agli ecclesiastici quando le circostanze lo rendono opportuno. » Né si opponeva, soggiungeva, che il Clero non dove ingerirsi di politica, perchè la politica, « in virtù de' suoi principii e delle sue attinenze, si intreccia strettamente colla morale e colla religione ed è loro subordinata » (1).

Il quale concetto d'una specie di pubblica censura, che i Vescovi sono obbligati di esercitare sull'andamento della politica e della legislazione dello Stato, perchè subordinate alla religione e alla morale... questo concetto adunque lo Statuto di Carlo Alberto non solamente accettava, ma l'amplificava, l'illustrava e l'introduceva nella legge fondamentale del Regno, mettendo « gli Arcivescovi e Vescovi dello Stato » nella prima categoria de' cittadini tra i quali dovessero scegliersi i membri componenti la Camera vitalizia o Senato del Regno.

L'aver dato lo Statuto nella mani delle sette perchè lo facciano a pezzi e lo calpestino, non toglie che l'Episcopato non continui ad essere il vero interprete del pensiero e dei sentimenti degli Italiani, né lo spoglia del diritto di esercitare la pubblica censura, che lo Statuto medesimo loro conferisce. Questo sia detto per i dualisti e per i settari che, senza averla letta, vilipendono la lettera dei Vescovi. Ai cattolici ed ai veri Italiani diranno: leggete la lettera pastorale, fatela leggere, e ciascuno nella sua cerchia si adoperi e agisca conforme i sapienti ammonimenti che vi si contengono.

(1) PRIMATO, De' doveri civili.

RIFORMA E FANFULLA

La Riforma pubblica: Torino 21 — Un giornale clericale descrive una scena altrettanto inverosimile che immaginaria fra un sacerdote che pregò presso la salma del duca ed il Re. Questa ed altre notizie della stampa clericale destano nella popolazione la spiacevole impressione che si vogliono sfruttare persino gli avvenimenti luttuosi a scopi di partito.

Fanfulla così risponde: « Che la scena sia immaginaria, è questione di fatto. Ma se sia inverosimile, ecco quello che non capisco! E che abbia destato spiacevole impressione ecco quello che non mi pare.

Io, e molti con me, trovano verosimilissimo che il Capo di una famiglia, per quanto angusta, ringrazi personalmente il sacerdote che ha confortato un morante della sua casa nella fede in cui è nato. La convenienza, l'educazione o il sentimento giustificano così ampiamente quell'atto, che sarebbe difficile, dopo che è stato raccontato, ammettere l'insussistenza, salvo il caso di assenza momentanea, o di smarrimento prodotto dall'acribità d'un dolore straziante in chi si disse lo abbia compiuto.

Io non capirei che il barone di Rothschild non ringraziasse il rabbino che fosse andato a consolare un suo caro parente sul letto di morte, e non vedo perchè un re cattolico debba produrre cattiva impressione compiendo un atto che sarebbe naturale in un barone israelita.

brèda la Riforma che fino a quando non ci sarà una religione cristiana, e non sarà proibito il Miserere composto dal Re Drid, queste cose avverranno e sembreranno gentili, naturali e umane. »

SUPERGA

La pietà d'altri tempi.

La guerra per la successione al trono di Spagna, apertasi nel 1700, aveva fatti segere tristi giorni per il Piemonte.

Da due anni si combatteva la guerra senza utilità risultamenti e con grave dispendio e sacrificio d'uomini.

Torino era stretta d'assedio dai francesi. Vittorio Amedeo soccorrevo al di fuori l'attediata città, mentre al di dentro soldati e cittadini pareva si raddoppiassero, greggiando in coraggio e sacrifici.

Correva l'anno 1706 — Il principe Eugenio di Savoia, ritornato con agguerrito esercito imperiale, si affrettava a portar soccorso al cugino che si trovava agli ostini.

L'assedio volgeva al fine. Vittorio Amedeo il 30 agosto scriveva da Villastellone al conte Dami, capo delle milizie cittadine, che fra tre o quattro giorni gli sarebbe venuto in soccorso, e lo avvertiva che quando sulla sommità del colle di Superga avesse visto una fiammata, quello era l'avviso del soccorso. E infatti i fuochi si videro per alcune sere e specialmente nella notte dal 3 al 4 settembre.

Il duca Vittorio Amedeo e il principe Eugenio avevano salito da tergo il colle insieme a numeroso seguito di ufficiali. Dall'alto del poggio i due capitani esaminata le posizioni nemiche, fermarono il piano di battaglia.

Stava sulla sommità del colle un povera capanna dedicata alla Madonna delle Grazie e alcuni soldati, durante la ricognizione, si erano pietosamente inginocchiati a pregare implorando dalla Vergine soccorso alla tribolata città.

Il principe Eugenio accortosi della debolezza delle posizioni nemiche, è fama che rivoltesi al cugino gli disse: Costoro, a vederli, li ho mezzo debellati...

Vittorio Amedeo toccò alle parole del gran capitano, rivoltesi dalla parte della cappella, si fece avanti ai soldati, si genuflesse e in uno slancio di pietà disse: Dammi, o Gran Madre di Dio, che io disperda colaggiù il nemico, e in testimonianza della grazia, io Ti farò sorgere quassù un magnifico tempio!

La vittoria del 6 settembre fu decisiva: gli alleati, forti di 34 mila uomini, avevano vinto e sbaragliato l'esercito francese composto di 70 mila soldati.

Nel 1715, a compimento del voto solenne si intraprendeva la costruzione del tempio, su disegni dell'architetto Juvara di Messina, ed era compiuto nel 1730.

La statua di San Michele Arcangelo

Il 12 ottobre 1749 il card. della Lauze, grande elemosiniere del re, consacrava la basilica.

Nel 1778 per opera di Vittorio Amedeo III, si apersero le gallerie sotterranee, destinate a raccogliere i resti mortali dei discendenti di Vittorio Amedeo II.

Il 26 agosto di quell'anno veniva tumulato nel sotterraneo il re fondatore della

Basilica, e poco dopo, Carlo Emanuele III, secondo re di Sardegna.

La spaziosa scala per cui discendesi nelle tombe reali è in perfetta armonia colla dolente mestizia del luogo. Di fronte è collocata, sopra ampio basamento una statua di San Michele Arcangelo, opera dello scultore Pindil di Carrara. Sul basamento è incisa questa iscrizione:

Questa statua — di Michele Arcangelo — che l'augusta vedova del re Carlo Felice — per ornamento e presidio — della galleria di armi antiche — nella regia di Torino — a Carlo Alberto, — donava — Vittorio Emanuele II — volle qui collocata — a custodia e difesa — di questo sepolcro — che le glorie de' suoi avi — e le più care memorie domestiche — immortalmemente conserva — MDCCCLXXVII.

L'ipogeo principesco è collocato sotto al presbiterio ed ha forma di croce latina. In un abside è posto l'altare.

Una lampada perenne manda debole luce sull'ara del suffragio. In quattro nicchie laterali sono quattro statue di marmo, raffiguranti la Fede, la Carità, la Olemenza e il Genio delle Arti. Le pareti sono rivestite di marmi colorati, con basso rilievi e stucchi dorati in mezzo ai quali sono disposti dei teschi incorniciati. Bizzarra decorazione, che ne accresce il sacro orrore. Sull'ampio sotterraneo cade a fasci la luce; una pace profonda vi spirà.

Il primo monumento che si presetta allo sguardo è quello di Carlo Alberto, l'ultimo sovrano sepolto a Superga. Il quale, secondo la consuetudine, è deposto nel sarcofago collocato nel mezzo della cappella, fino a che la salma di un altro re non venga ad occuparlo il posto.

Sulla porta del sepolcro di Casa Carignano si legge questa epigrafe:

Qui fra le salme dei Principi Sabaudi — Manca quella di Vittorio Emanuele II — Re di Sardegna — Nato in Torino li 14 marzo 1820 — Assunto alla Corona dell'Italia unita — Li 17 marzo 1861 — Morì li 9 gennaio 1878, nella capitale del regno — Dove acclamato Padre della Patria — Riposa nel Pantheon romano — Consacrato dal Cristianesimo a S. Maria dei Martiri.

I sepolti a Superga

A Superga sono sepolti cinque re: Vittorio Amedeo II, m. il 30 ottobre 1728; Carlo Emanuele III, m. il 20 febbraio 1773; Vittorio Amedeo III, m. il 16 ottobre 1796; Vittorio Emanuele I m. il 10 gennaio 1824; Carlo Alberto, m. il 28 luglio 1849.

Vi sono sepolte otto regine: Anna Maria d'Orléans, m. il 26 agosto 1728; Anna Cristina Lodovica di Sultzbach, m. a 19 anni nel 1723; Cristina Polissena d'Assia Reinshold, m. a 28 anni nel 1735; Elisabetta Teresa di Lorena, m. a 30 anni nel 1741; Maria Antonia Ferdinanda di Spagna m. a 56 anni nel 1785; Maria Teresa d'Austria, m. a 57 anni nel 1832; Maria Teresa di Lorena, m. a 54 anni nel 1855; Maria Adelaide d'Austria, m. di 32 anni nel 1855.

Giacciono inoltre nelle arche di Superga sotto principi di Savoia del ramo primogenito o antichi del ramo Savoia Carignano; otto principesse del ramo primogenito e due del ramo Carignano; gli ultimi tumulati a Superga nel 1876 furono Maria

Vittoria della Gistarna, prima consorte del compianto duca d'Aosta ed il principe Eugenio di Carignano.

Le funebri porte ora si riapsero per lasciare il passo alla salma del compianto principe Amedeo duca d'Aosta.

Una catastrofe a Nuova York

Telegrammi da Nuova-York annunciano un terribile disastro colà avvenuto venerdì scorso. Diciotto uomini stavano lavorando entro un cassone pieno d'aria compressa...

spina di pesce entratagli per il canale respiratorio, sino a ferirgli il polmone.

La scomparsa di quest'uomo eccita il rimpianto anche fra coloro che gli furono avversari. Dopo Windthorst era la più spiccata personalità del Centro Cattolico...

Inghilterra - Gladstone vuol dedicarsi agli studi letterari. - Subito dopo il matrimonio del suo figlio minore...

Prima di cominciare questa specie di ritiro accademico, il sig. Gladstone si occupa di trasportare nella nuova biblioteca, da lui fatta costruire, i 18,000 volumi...

Non solo l'illustra vecchio, dirige questo difficile lavoro, ma lo eseguisce per la maggior parte colle proprie mani.

Cose di casa e varietà

Pellegrinaggio Italiano

Il Consiglio Superiore della Gioventù Cattolica Italiana, in sua adunanza straordinaria ha deliberato di rimandare ad epoca migliore il Pellegrinaggio Nazionale Italiano ai piedi del S. Padre...

T. Enciclica « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR. mi. Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclica per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclica è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

Giunta amministrativa

La Giunta amministrativa nella sua seduta del 23 corr. approvò l'aumento del salario (da L. 150 a 200 annue) per il corsore comunale di Rive d'Arcano:

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Platichis relativa a cessione di terreno comunale a Pascolo Valentino:

L'ospitale Civile di Udine aveva deliberata la proroga di due anni a Ferrario Pietro per la definitiva stipulazione del contratto di compravendita di un stabile, con facoltà nel medesimo all'esprio del bene, di pagare il prezzo d'acquisto o di convertirlo in mutuo franeabile in nove anni.

Approvò la concessione di piante per parte del Comune di Treppo Carnico a Balliani Giovanni e Craighero Luigi per costruzione di fabbricanti; per parte del comune di Carovigno a Reggi Luigi e Nicolò per copertura a tegole dello stabilimento di loro proprietà; per parte del comune di Ampezzo, all'impresa Venier per rinviazioni di un tratto di strada boschiva e per combustibile.

Ritiene il parere dell'ispezione forestale per la domanda del Comune di San Quirino sulla utilizzazione dei beni comunali in Villotta.

Approvò l'istituzione di una terza guardia campestre in aggiunta ad altre due già esistenti nel Comune di Coserano, e l'aumento dello stipendio in corso da L. 350 a L. 365.

Approvò l'assegno temporaneo deliberato dal Comune di Ligosullo a Craighero Leonardo vedova di Moro Candido, già corsore di quel Comune.

Approvò il regolamento per la tassa sulle vetture e domestici in Comune di Felseto Umberto; la vendita per parte del Comune di Socchieve del fabbricato ex Vecile a Eao-

chin Amadio, colla condizione però che il ricavato sia impiegato in rendita pubblica a favore della frazione di Vivaro, proprietaria.

Rivivò gli atti al Comune di Maran, affinché sia sentito il Consiglio comunale sulla istituzione della tassa sui domestici e relativo regolamento, deliberati dal Commissario Straordinario nel 12 ottobre 1899.

Approvò i consuntivi dell'Ospitale civile di Tolmezzo per gli anni 1886, 1887, 1888. Accordò alla Congregazione di Carità di Venezia la domanda di essere dispensata dalle pratiche di asta per l'attitanza di beni posti in Ragogna.

Dichiarò la propria incompetenza circa la convenzione tra gli eredi del fu Giovanni Morocutti e la Congregazione di Carità di Ligosullo, secondo la quale i Morocutti si costituirebbero debitori in solidum di un capitale di lire 500.

Negò l'approvazione al deliberato della Congregazione di Carità di Udine che esorbiva dalle spese d'asta i signori Lovrinovi e Giovanetti affittuari della bottega in Piazza Vittorio Emanuele n. 9.

Dichiarò irrisolvibile il ricorso in appello dei fratelli Stefanutti di Tranaugis ed altri contro deliberazione consigliera in materia di operazioni elettorali.

Facioli Giovanni e Marsè Luigi di Cassions di Strada avevano pur ricorso in appello per la ineleggibilità dei consiglieri Codarin don Giacomo e Antivari Giuseppe; la Giunta respinse il ricorso per quanto riguarda il sacerdote Codarin, o lo accolse relativamente all'Antivari, proclamando in sua vece a consigliere il signor Marchetti Francesco fu Giov. Batta.

Accordò al Municipio di Paluzza la domanda di autorizzazione a stare in giudizio, come convenuta, contro Pittico Giuseppe, in punto riconfinazioni di terreno.

Accolse il ricorso di Lestani Lodovico di Teor, in materia elettorale, e lo dichiarò eleggibile.

Accolse la domanda dei funzionisti di Collalto pel riparto dei consiglieri per frazioni.

Riforma della Casa esposti e maternità

La Deputazione provinciale di Udine a mezzo del suo relatore cav. dott. Biautti, propone al Consiglio provinciale, sulla riforma dello Statuto dell'Opera pia provinciale degli esposti o soppressione della casa di maternità, il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale, letta la relazione 13 gennaio 1890 della Deputazione provinciale e revocando le precedenti deliberazioni, con cui assunse a carico della Provincia e successivamente modificò, il servizio degli esposti e delle partorienti illegittime.

1. L'Ospizio provinciale delle partorienti illegittime, altrimenti detta casa di maternità, a partire da tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, è soppresso.

2. Lo statuto dell'opera pia provinciale degli esposti, approvato col R. Decreto 11 maggio 1873 è riformato, come nell'allegato A.

3. Coll'approvazione della presente deliberazione, tutti i funzionari addetti al servizio dell'ospizio saranno posti in disponibilità.

Però ai funzionari ed agli impiegati dell'ospizio, comunali all'ospedale, vengono riservati i diritti che avessero conseguito alla pensione, e si faranno valere, in ragione di servizio prestato, solo quando verranno collocati a riposo dal civico ospedale.

4. Le partorienti illegittime che alla soppressione della casa di maternità fossero già state accolte, nonchè i bambini illegittimi già introdotti nell'ospizio entro i tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, saranno trattati in conformità allo statuto attuale.

5. In quanto non bastino le rendite dell'opera pia provinciale degli esposti, a partire da tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, ai figli illegittimi di madre povera provinciale o purchè la domanda sia fatta entro un mese della nascita, a mezzo della madre o di chi ne avrà la cura, saranno corrisposti sussidi sulla cassa provinciale, uguale alle dozzine sin qui pagate alle nutrici ed agli allevatori di compagnia e cioè nella misura seguente:

Table with 2 columns: Year/Period and Amount (L. 10.00). Rows include 1. 2, 3, 4; 5, 6, 7, 8, 9; 10, 11, 12.

Dal 12 al 15 potranno essere corrisposti sussidi mensili fino a L. 5 ai tenetari di esposti infermi od inetti al lavoro.

Questo servizio sarà sostenuto dalla Provincia, finchè non sia provveduto altrimenti.

La Deputazione provinciale potrà affidare l'amministrazione dell'opera pia degli esposti e la gestione del servizio, di cui al n. 4, al Consiglio d'amministrazione di altra opera pia ed a fissarne le condizioni come pure a compilare il regolamento sulla erogazione dei sussidi, ad accogliere eventuali varianti accessorie che la Giunta amministrativa od il Governo anche per riguardo alla legge in discussione sulle opere pie, richiedessero nello statuto degli esposti o di compiere ogni pratica che per l'esecuzione della presente deliberazione si rendesse necessaria.

Don Rua e i Cooperatori Salentini

Il Sig. Zorzi Raimondo riceveva la seguente:

Benemerito Signore
Mille grazie della carità usateci, per l'affertà che si compiacque farci tenere in lire 135. Non saprei meglio esprimere la mia riconoscenza che efferandomi delle parole del nostro inimitabile Don Bosco.

Si raccomanda vivamente al Suo zelo la diffusione della Pia Società dei Cooperatori Salentini, perchè la povera gioventù non ritragga sempre più abbondante vantaggio.

Augurandole ogni felicità nella pace e nella carità dei Cuori S. S. di Gesù e di Maria, mi professo.

Della S. V. Umiliter, scrivitore SAC. MICHELE RUA.

Arresti e contravvenzioni

Dai vigili urbani fu arrestato Luigi P. perchè in istato di ubbriacchezza.

Le Guardie di P. S. dichiararono in contravvenzione all'art. 60 della Legge di P. S. Nigris Giovanni e Battistella Maria perchè affittavano senza la prescritta licenza.

L'Industria Italiana

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo: E' fatto indiscutibile che oggimai le industrie estere - A Milano poi le industrie manufatte in genere vanno giornalmente progredendo.

Per chi amante del bello desidera vederne i floridi risultati non ha che a visitare fra i tanti lo stabilimento La Vittoria che fra i primi si distingue. Quella fabbrica di Mobili in ferro e specie di letti di ferro vuota sita in Viale Magenta, 66 a Milano, merita speciale menzione. Le vaste gallerie zeppo di eleganti lavori destano viva la curiosità del visitatore. Ciò che più di tutto attrasse la nostra attenzione è la sala per le forniture d'Ospedali quali i proprietari Clerici e Rizzi ci dissero servire su vasta scala. Gli stessi proprietari ci sottoposero moltissime richieste d'Ospedali, Istituti ecc., ed attestati di lode e noi ci sentiamo dovere farne menzione ad onore di quelli industriali convinti del giusto proverbio Volere è Potere.

E. Istituto Veneto di scienze lettere ed arti

Concessi dal R. Ministero di agricoltura, industria e commercio gli annui incoraggiamenti alle industrie Venete, il R. Istituto, cui è affidato il mondo di disporli, deliberò che sia mantenuta la seguente ripartizione.

- 1. Diplomi d'onore, che non potranno essere più di due;
2. Medaglie d'argento in numero indeterminato;
3. Medaglie di bronzo idem;
4. Menzioni onorevoli idem;

Il concorso è aperto a tutti i fabbricatori e manufattori delle provincie venete, che si presentassero colla introduzione di nuove industrie, e con utili innovazioni o miglioramenti, la cui importanza sia sancita da pratica attestazione.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda, estesa in bolla legale, al protocollo di questo R. Istituto a tutto il 31 marzo dell'anno corrente, dopo il quale non sarà più ammessa verun'altra istanza; e la proclamazione dei premiati avrà luogo nella solenne adunanza, che il R. Istituto terrà nel giorno 18 maggio p. v.

ITALIA

Caltagirone - Una bambina risuscitata.

Si ha da (Catania): Ieri al momento in cui una bambina doveva essere sepolta, venne dai becchini notato che essa dava ancora segni di vita.

Curata immediatamente, fu portata in città e restituita ai parenti, che non si aspettavano affatto quella restituzione tanto improvvisa quanto commovente.

Si lamenta la facilità colla quale qualche medico rilascia i certificati di morte.

Piacenza - Fatto strano. - Ecco un fatto che farebbe ridere se non colpisse un povero disgraziato.

Per il maggior lavoro per capo d'anno agli uffici postali di Piacenza furono aggiunti degli impiegati straordinari col loro stipendio di lire due al giorno (diconsi lire 2.) Uno di questi disgraziati - non si può chiamare altrimenti - ha prestato servizio per due giorni; doveva avere dunque l'ingente somma di lire quattro. Ora, dopo una aspettativa di un paio di settimane, l'impiegato fu chiamato a riscuotere il suo avere: figuratevi la sua sorpresa quando si vide conseguire lire tre e centesimi sessantacinque. Il resto era devoluto al governo per tasse e marche da bollo!

Ogni commento è superfluo.

Torino - Importantissime memorie politiche. - Il Principe Amedeo ha lasciato delle memorie politiche importantissime relative al tempo della sua dimora in Spagna. Il Re le ha raccolte per depositarle nell'Archivio privato della Famiglia Reale.

ESTERO

Francia - L'influenza e le sigarette Raspail.

Il Figaro cita un fatto poco noto, a proposito dell'epidemia attuale. La famosa sigaretta di canfora, o sigaretta Raspail, che data, come si sa, dal 1837, fu inventata, a quanto pare, per scongiurare il grippe o l'influenza, che infioriva in quell'epoca.

Fu il punto di partenza di una vera rivoluzione in medicina, la teoria dei microbi.

Germania - La morte del deputato Frankenstein. - Ieri l'altro alle 11 ant. morì in Berlino, confortato dalla benedizione del Santo Padre, il valoroso deputato Frankenstein. Varie sono le voci che corrono sulla causa della malattia che ha rapito alla Chiesa uno dei suoi più strenui difensori. Taluni lo dicono morto d'influenza, altri ne attribuiscono la morte ad una

Annuario Ecclesiastico

È uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890... Prezzo lire I la copia.

Telegramma Meteorico dell'ufficio centrale di Roma

Probabilità: Venti forti di ponente giranti a maestro, cielo vario al nord, nuvoloso altrove, qualche pioggia o nevicata ai monti, temperatura in diminuzione, mare molto agitato.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Ai cantanti ed Oratori

Ci crediamo in dovere di rivolgere ai cantanti ed agli oratori una raccomandazione. Di sovente questi vanno soggetti a continui abbassamenti ed a vomeramenti di voce.

Non si confondano con le altre pastiglie di Mora che vendendosi ovunque, poiché non hanno di comune che il solo nome. Si vendono in scatole da L. 1, in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico-farmacologico via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali farmacia di tutta Italia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, - Trieste, farmacia Pretolini, farmacia Jeroniti, - Gorizia, farmacia Pontoni - Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni - Venezia farmacia Bittner, farm. Zamproni.

Diario Sacro

Domenica 26 gennaio, III dopo l'Epifania - s. Policarpo. - Incominciano le 7 Dom. di s. Giuseppe.

Lunedì 27, s. Giovanni Grisostomo. (P. Q. ore 9, min. 6, sera)

Le esperienze fatte negli Ospedali, valsero all'EMULSIONE SCOTT la decisa confidenza e preferenza dei Medici.

R. Stabilimento dell'Annunciato di Napoli

In due numeri dell'acreditato giornale il Secolo di Milano e nel Pungolo di Napoli, ho letto un'autorevole raccomandazione circa i risultati ottenuti in quest'Ospizio dalla cura dell'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo.

Dott. Cav. CARMELO ANTINORI, Medico Capo del Reale Ospizio.

Caro Dal Negro, - Ninis Udine, 18 novembre 1889

Il vostro preparato « LAGRIME DI CELINA » è assai bene tollerato dallo stomaco, è effettivamente tonico, di pronta azione, e quindi raccomandabilissimo. Dott. SCANI

ULTIME NOTIZIE

Roma 24

L'influenza prende qui proporzioni allarmanti. Ieri furono denunciati diecimila casi. Ne sono attaccati fortemente i Cardinali Parrocchi di Hohenzollern e Monsignor Jacobini.

Questa notte a Mons. Jacobini, segretario della Congregazione di Propaganda, venne amministrato il Santo Viatico. L'ultimo bollettino medico segnava però un lieve miglioramento. Il processo della pleuripolmonite finora è limitato alla parte superiore del polmone destro. Lo stato generale è discreto.

La massoneria, indignata per carattere religioso dei funerali di Torino, incomincia a sfogare la sua bile e ad alzar la voce contro il proposito di celebrare in varie città funzioni tenebre per l'anima del principe.

La Capitale è qui ultramasonica, scrive cose furibonde contro gli avvenimenti di Torino; tanto che si fa meraviglia che

non sia stata sequestrata, essendo il suo articolo chiaramente offensivo anche contro la Monarchia.

Il principe Emanuele Filiberto, già assegnato col grado di capitano d'artiglieria a Firenze, verrà destinato al quinto reggimento d'artiglieria, di guarnigione a Torino.

Stamane parte per la Francia, via di Vontimiglia, la cassa contenente la salma dell'ambasciatore Mariani.

Il consiglio dei ministri dovrà esaminare la questione degli appannaggi alla vedova ed ai figli di Amedeo, a tenore dell'art. 21 dello Statuto fondamentale.

I Reali

Le LL. MM. e S. A. R. il Principe ereditario arriveranno a Roma nella giornata di oggi accompagnati dalle loro Case civile e militare.

Il duca degli Abruzzi

Il principe Luigi, duca degli Abruzzi, terzogenito di Amedeo, ha ricevuto a Rio Janeiro il lungo dispaccio annunziante la morte del padre. Il principe ha risposto al re un affettuoso telegramma esprimendo il suo vivo dolore, soggiungendo che il suo viaggio sulla nave scuola Amerigo Vesputti essendo viaggio di servizio egli accetta obbedire alla disciplina e di proseguire il viaggio.

Beatificazione del Beato Pompilio Maria Pirotti

Domani domenica sarà celebrata alle ore 10 ant., nella consueta Aula, la solenne Beatificazione del Venerabile Servo di Dio Pompilio Maria Pirotti, da S. Niccola, Sacerdote professore della Congregazione dei Poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie.

Alle 3 1/2 pom: dello stesso giorno il Santo Padre discederà nell'Aula per venerarvi il novello Beato.

Leggiamo nell'Oss. Romano: Dopo pubblicato nel Supplemento del nostro numero 16 la Pastorale dell'Episcopato italiano sulle Opere Pie, è giunta la piena adesione di Mons. Bonomelli Vescovo di Cremona e di Mon. Leonardo Giannotti Vescovo di Modigliana.

Treno deviato

Telegrafano da Roma 24 - Ieri presso Ferentino (Frosinone) un treno deviato in causa di un macigno precipitato dalla montagna sul binario.

Sette persone furono ferite, però leggermente. La linea fu subito sgombrata.

Grande incendio

A Bergamo l'altra sera è scoppiato un incendio nello stabilimento di filatura e tessitura meccanica di cotone con cordeggio della Ditta Lugler Hefti e C. in Ponte San Pietro. Tranne la sala della tessitura che fu danneggiata ma non distrutta, tutto è stato consumato dall'elemento divoratore. Il danno si calcola a L. 1,200,000.

Ottocento operai sono sul lastrico, e fa venir una stella di cuore il pensiero del triste avvenire di stenti e di miserie che sta per incominciare per tante famiglie. La causa dell'incendio finora non si è potuta assodare; però si ritiene fortuita. La Ditta è assicurata.

La bufera

La violenta bufera segnalata ieri continua nella manica e nell'Atlantico causando danni.

Inghilterra e Portogallo

I Circoli politici e commerciali sospettano che le notizie sieno fantastiche circa l'indisciplina dell'autorità delle colonie portoghesi verso la metropoli e il linguaggio minaccioso di alcuni giornali inglesi miri ad eccitare l'opinione pubblica portoghese per provocare una serie di perturbazioni per giustificare così l'intervento forzato degli inglesi nelle colonie portoghesi. La tranquillità completa regna nel Portogallo e in tutte le colonie.

A Berlino

Ieri Bismarck ritornò a Berlino nelle ore pomeridiane, e presiedette il consiglio dei ministri prussiani. Questo tenne poi una seconda seduta alla quale presiedette l'imperatore.

Nella Spagna

Ieri a Madrid la Camera approvò con 143 voti contro 31 il primo art. del progetto per il suffraggio universale.

TELEGRAMMI

Londra, 24. - Una tempesta si scatenò sulle coste e le inondazioni in diversi punti dell'Inghilterra causarono considerevoli danni.

Londra, 24. - Il Daily Chronicle ha da Vienna: l'importantissime riforme si introdurranno nelle finanze turche per ristabilirvi l'equilibrio del bilancio.

Lorensmarques, 24. - La ferrovia della baja di Delagoa è terminata fino alle frontiere del Transvaal.

Notizie di Borsa

25 gennaio 1890

Table with 2 columns: Rendita It. god. 1. gen. 1890 da L. 94.56 a L. 94.58, and various exchange rates for London, Vienna, and other cities.

Orario della Tramvia a Vapore

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists departure and arrival times for stations like Daniele, s. DANIELE, and s. DANIELE.

Orario delle Ferrovie

Table with 4 columns: Partenze da Udine per le linee di Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, Porto, and Arrivi a Udine dalle linee di Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, and Porto.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta - 16 Udine.

BUONE LETTURE

Allo spaccio di tabacchi in via della Posta, trovansi in vendita romanzi morali illustrati a 5 cent. la dispensa, editi dalla tipografia della Gioventù Cattolica di Genova.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela d'aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. - Prezzi convenienti. - Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO METEORA - LAMPO - PATENTE SOLARE - Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA Ordinazioni direttamente a GIUSEPPE BALDAN Udine-Piazza del Duomo.

La Liberazione di Roma nel 1870

del Gen. RAFFAELE CADORNA

Osservazioni critiche di ANTON-MARIA BOSERFI, ex-zuavo pontificio. - Volume di pag. 376 - L. 2.

Agli abbonati al nostro giornale Cent. 50, Dirigere le commissioni all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

Si vende pure alla libreria Raimondo Zorzi, via D. Manin - Udine.

URBANI e MARTINUZZI

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Apparmenti completi in terza, Baldini Ombrelle per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e senza, Galioni, Frangie, Fiori, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Parnier, Moskovia Lane petinate nere, per vestiti da Ecclesiastici e Fianelle Bianche e colorate per camicie.

500

e più attestati di medici insigni, sono una seria prova della potenza antimiasmatica delle PILLOLE GIBELLI.

Esse guariscono radicalmente le lunghe febbri terzane e quartane e qualunque forma di Malaria anche se ribelle a tutti i febbrifici fino ad ora in uso, non spiega alcun effetto dannoso sull'ora gastrica, anzi ha un molto pronunciata influenza salutare sulla nutrizione generale.

Richiedansi alla Farmacia GIBELLI e BRAMBILLA. Udine - In UDINE all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, Via della Posta, 16.

MERAVIGLIOSO BALSAMO

Il Capitano Sasia per bene dell'umanità sofferente e la salvezza di tanti incurabili rivolge caldo preghiera al Reverendo Clero ed in particolar modo ai Signori Parrocchi onde raccomandino il suo Balsamo ai loro Parrocchiani, essendo l'unico rimedio che guarisce tutto ciò che tocca.

La scatola con istruzione L. 1.25 Unico deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16. - Udine.

Norme per gli "Influenzati"

Cura. Se siete già presi d'Influenza ad un buon purgante fatto seguire replicate dosi di un potente febbrifugo (biscalfato di chinino, solfato di chinino, antipirina, antifebrina, ecc.); calmate la febbre ed il dolor di capo completa la cura col prendere parecchia volte al giorno una pillola di Catramina Bertelli che preserva dall'attacco o lo toglierà in breve respirandovi una ricaduta od una più grave malattia polmonare o bronchiale.

Preservativi. Se avete la fortuna di essere immuni d'Influenza, usate unguento di un potente antisettico-antitarale che vi preserverà dalla malattia o quanto meno ne mitigherà di molto la forza quando il germe dell'infezione serpeggi già nel vostro sangue. Il noto antisettico-antitarale che il nostro stomaco possa tollerare lo abbiamo unito ancora nella pillola di Catramina Bertelli. Una di queste pillole, lasciata sciogliere in bocca o anche solo inghiottita, presa parecchie volte al giorno risponde perfettamente allo scopo come la pratica ha già dimostrato.

CONSERVAZIONE SYLVUR CAPELLI E BARBA

Una chioma folta e fluente è la corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono al suo aspetto di bellezza, di forza ed al suo. L'Acqua di china di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinetta una insurreggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (raccom.) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro a L. 8.50.

L'Acqua Anticanziane di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchi il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della gioventù, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicie. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. V. Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 1835; da tutti i parrocchieri, profumerie farmacisti, ed Udine presso i Sigg.: MASON ENRICO chinaiere — PETROZZI FRAT. parrocchieri — FABRIS ANGELO farmaciata — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per passo postale aggiungere cent 75.



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte. È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e RUMATISMI negli adulti.

È un potentissimo ricostituente. Non ha rivali come rivigoritore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice e si vende in TUTTE LE FARMACIE.

Depositori. Signori A. MANZONI e C., Milano - P. GAGNINI, VILLANI e C., Milano

CARCIOPINI

ALL'OLIO
Cultivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti fiasconi mezzani L. 2.— grandi L. 3.

Dirigere le domande al sig. Angelo Valliani e Figli — Orbetello.

LUXII

Sapone igienico profumato della Fabbrica Laurenti.

Sapone di Spoleto premiato all'Esposizione di Ginevra.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomanda per le Toilette.

Lascia leggiadro profumo delicato negli ambienti, rassomiglia la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta n. 16 Udine.

OROLOGI

buoni ed a buon prezzo di tutte le forme, da tasca, da tavolo, da appendere, tutti garantiti per un anno.

Remontoirs d'oro da L. 35 in più dell' in argento > 15 > orologi in metallo > 8 > sveglie > 5 >

Rivolgersi all'orologeria di LUIGI GROSSI in Mercatovecchio, 13, Udine.

AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA NUOVA YORK e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

Grandioso Stabilimento

Viale Magenta, 66 VITTORIA Fuori Porta Genova

CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

SPECIALITÀ in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO

PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI

Catalogo a richiesta

La fabbricazione Baldizzone sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grado ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Elavato lo stabilimento dai sottoscritti da circa un anno nel desiderio di seguire cogli stessi sistemi e farsi onorato nome in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuirono ancora sensibilmente i prezzi.

Dietro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi-disegni e prezzi.

Per domande alla Direzione dello Stabilimento in MILANO VIALE MAGENTA, 66.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN IN ZEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLÒ Fratelli ANGELI DI UDINE

Fabbricazione a Vapore di TURI NATIONI FIERI e BUCATO per pareti preferiti per economia e non lasciana scalfire il romore da una stanza all'altra

Fabbricazione a Mano di MATTIONI Tagole Coppi Mattionelle (Tavole e OGGETTI MODELLATI per decorazioni di ogni natura e dimensione

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchine si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Calligaro in Zegliacco (fermo in posta Buja).

TOSSE ASININA

canina o pagana dei ragazzi. Guastigione sicura col premiato specifico Manara di Montù Beccaria. Unico rimedio mondiale prescritto dai principali medici. E' di sapore gradevole, e viene preso volentieri dai bambini. Fiascone L. 2. con istruzione, effetto garantito.

Attestazione

Ho sperimentato in molti casi di tosse asinina il premiato Specifico Manara, e l'ho trovato di grande efficacia e di azione pronta e sicura e fra tutti i calmanti da me adoperati nell'ipertossico questo, è certamente il più attivo e sicuro. Ciò per la verità.

Bologna, 1 marzo 1899.

Dott. RUGGERO GALASSI medico primario degli Ospedali di Bologna.

In UDINE vendesi alla Farmacia COMESSATI, alla Reale Farmacia FILIPPUZZI ed all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16.

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salsò, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono col'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLO' SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — in UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

Vedi come piange

Vedi come piange

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di iluso da qualche impostore è costretto a portare un Ginto orario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il piano universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può mettercelo. La mobilità della testa di codesto cinto regolatore costruito a molle, permette di alzarsi od abbassarsi a destra od a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Ginti orarij in'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un gingilo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'informo a sperta guarigione e sollievo da stirri Ginti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncinè né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chicchesia imitato perchè munito sotto la garanzia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici ad una, due, tre e più tastiere per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma Via delle Grasse — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armoufium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguiscano a sistema perfezionato, restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

CATRAME PURIFICATO CARRESI

IN PASTIGLIE

Con queste Pastiglie conosciute fino dal 1874 si vince qualunque tosse sia puramente ostinata, sia per infiammazione bronchiale, nervosa, come pure derivante da un vizio erpetico e del sangue. Sono un preservativo prezioso prendendone alcune in corso del giorno, nella giornata umide e fredde. Rimedio utilissimo nella debolezza del netto, nel dolor di gola, infiammazione della faringe come pure nel catarro della vescica.

Prezzo L. 1 la Scatola — Cent. 60 la mezza Scatola con sua estesa istruzione.

FIRENZE — Laboratorio Chimico di O. Carresi, Via Vittorio Emanuele.

Trovansi in tutte quante le migliori Farmacie del Regno.

del Chimico Farmacista G. VIOLANI. Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della larva è istantanea, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4.50. — Aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'Invertere via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE all' Farmacia Comessati.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritieni per Chiesa.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese
premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA

E TAMARINDO A VAPORE sotto i portici maggiori N. 61 e via Alburzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è commestibile utilissimo, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurrebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano soffimo di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spazio di liquori la maggiore parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

DONNE ITALIANE

Favorita l'industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO	BORACE BANFI	(Marea Giallo depostata)
DOPPIO AMIDO	BORACE BANFI	(Marea Giallo depostata)
DOPPIO AMIDO	BORACE BANFI	(Marea Giallo depostata)
DOPPIO AMIDO	BORACE BANFI	(Marea Giallo depostata)
DOPPIO AMIDO	BORACE BANFI	(Marea Giallo depostata)
DOPPIO AMIDO	BORACE BANFI	(Marea Giallo depostata)

Nessuno può usare del nome di Amido l' race. La ditta A. Banfi agita a termine di legge contro tutt' quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qu' unque forma.

Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur teadondola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghiere la Cipria profumata Banfi igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.